Riunioni e prese di posizione sulla crisi della carta

Sul gruppo Cardella pesa il disinteresse padronale

I sindacati chiedono l'applicazione del recente accordo - Il PCI: determinare una sicurezza giuridica per avviare la ripresa - Una nota della DC

LUCCA — Riunioni e prese di posizione per la vertenza delle aziende Cardella, dopo la manifestazione di venerdì scorso e mentre il giudice dovrebbe da un giorno all'altro fissare i termini per l'affittanza. Ieri mattina si è riunita la segreteria unitaria sindacale, e per il pomeriggio era previsto un incontro all'Associazione industriali tra il gruppo CCC e la ILCOR, la società costituita dagli industriali lucchesi del settore; stamani, presso il comune di Capannori, si riunisce il comitato di coordinamento.

Venerdì scorso, durante la manifestazione, una folta delegazione di operai e sindacalisti è stata ricevuta dal giudice che si occupa del fallimento, il dottor Fiorello Pacini, e dal vice prefetto, il dottor Cutuli. Al giudice — afferma un comunicato della federazione unitaria poligrafici e cartai — è stata ribadita la linea e le valutazioni del sindacato.

Nel rispetto della legge e dell'autonomia della magistratura, le organizzazioni sindacali ritengono possibile e necessario superare tutti gli ostacoli giudiziari che si frappongono alla pratica attuazione dell'accordo firmato il 4 agosto con la «Carta, Cartone e Cellulosa».

Secondo le organizzazioni sindacali «talune proposte avanzate nei giorni precedenti le sentenze del tribunale sono strumentali e finalizzate ad una sterilizzazione degli impianti». Nell'incontro con il giudice i sindacati hanno infine ribadito che l'accordo con il gruppo CCC non ha una funzione antitetica nei confronti di nessuno, ma «gli unici accordi ad oggi possibili (con reali prospettive cioè di riutilizzo degli impianti Carteuropa e Industrie Cartarie Cardella, e quindi di occupazione) si identificano in quello fatto oggetto dell'intesa sindacale del 4 agosto».

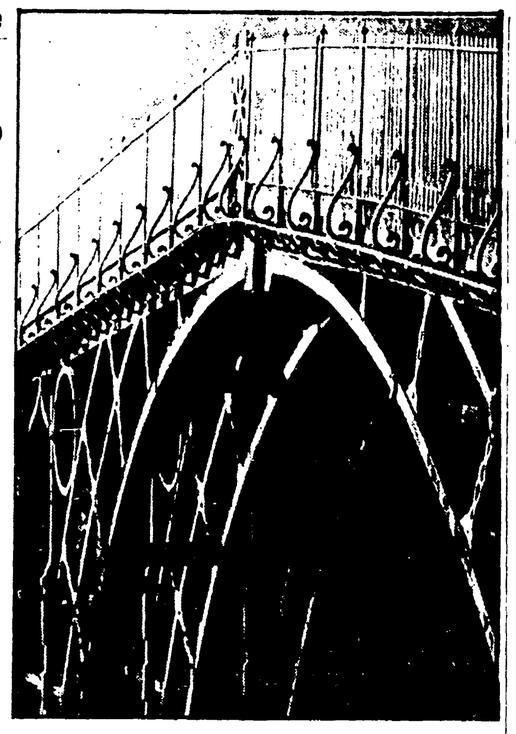
Anche il Partito Comunista è intervenuto sulla vertenza Cardella con un comunicato del direttivo della federazione lucchese. La questione più urgente — vi si afferma — è quella di determinare le condizioni di sicurezza giuridica che consentano una rapida ripresa produttiva; si tratta di impedire un peggioramento rispetto alle garanzie di ripresa del lavoro e della produzione che furono concordate il 4 agosto. A proposito dell'atteggiamento degli industriali lucchesi del settore, il documento del partito comunista ricorda che anche all'epoca dell'accordo con la CCC essi hanno mantenuto «una posizione assai scarsamente consapevole delle dimensioni sociali e occupazionali del problema», e fa notare come «tale scarsa sensibilità ha determinato tra i lavoratori e l'opinione pubblica il formarsi di gravi e fondati sospetti rispetto alle volontà effettive di quegli industriali che in seguito hanno dato vita alla società Ilcor». D'altra parte, il comunicato dei comunisti lucchesi ribadisce che una soluzione giusta e adeguata del problema Cardella «richiede necessariamente il determinarsi di nuovi rapporti e di nuovi impegni tra i produttori locali del settore. Ma una tale prospettiva non si costruisce nelle ambiguità.

Per questo i comunisti ritengono giusti gli orientamenti del movimento sindacale tendenti, nell'immediato, a fare entrare in funzione quanto concordato il 4 agosto per la ripresa del lavoro». Questo non impedirà — e qui un ruolo spetta all'Associazione degli industriali — di continuare un confronto affinché «la soluzione definitiva della vertenza impegni tutte le forze economiche onestamente interessate a risolverla». Tra le prese di posizione, c'è da registrare infine un comunicato del Comitato Provinciale della Democrazia Cristiana. Dopo aver confermato la sua «valutazione critica» sui ritardi dell'intervento degli industriali lucchesi della Ilcor, e dato atto alla «Carta, Cartone, Cellulosa» di aver innescato un processo positivo, la Democrazia Cristiana — evitando di misurarsi con il problema più immediato della ripresa produttiva e del rispetto degli accordi già firmati — riconferma la propria linea politica che ha come obiettivo «una definizione globale del problema», attraverso una associazione dei maggiori operatori lucchesi del mercato della carta».

r. s.

Al circolo Acciaierie

Mostra a Piombino sulla archeologia industriale



Una delle foto esposte alla mostra dell'archeologia industriale britannica allestita a Piombino

Si è aperta al circolo Acciaierie di Piombino, la mostra sull'archeologia industriale in Gran Bretagna organizzata dal British Council. La manifestazione offre anche una significativa occasione inaugurale per il nuovo Palazzetto dello sport del circolo Acciaierie che verrà aperto al pubblico per la prima volta.

Su oltre 130 metri lineari di pannelli fotografici, comprendenti anche stampe e disegni d'epoca, la mostra presenta le più autorevoli testimonianze delle vicende socio-economiche che hanno interessato il mondo occidentale tra il XVIII e il XIX secolo. La mostra si articola su undici sezioni che vanno dalla produzione del ferro ottenuto su vasta scala con carbone di legna, all'impiego delle macchine a vapore, all'uso del coke in siderurgia, fino alle maggiori innovazioni che resero possibile lo sviluppo delle industrie del ferro, della lana e della ceramica.

Nella sala del circolo, parallelamente alla mostra inglese, è stata allestita una mostra fotografica relativa ai resti di alcuni stabilimenti industriali nel territorio piombinese. Le fotografie, eseguite sulla base di una ricerca dei professori Ivan Tognarini, sono di Domenico Finno e Fulvio Lepri.

Nel periodo dell'esposizione, che resterà aperta fino al 10 settembre, sono previste alcune proiezioni cinematografiche; mercoledì verranno proiettati i documentari: «Col ferro e col fuoco», un film degli anni venti girato a Piombino, Portoferraio e Bagnoli, ed un film più recente sulle vecchie lamnazioni a «serpentaggio».

I « figuranti » se la prendono con i giudici

Anche al «Saracino» esplode la violenza

Assalto al podio senza un motivo valido - La lancia d'oro passa ora alla sede di Santo Spirito - Le frustrazioni scaricate sulla giostra

AREZZO — La Lancia d'Oro ha cambiato quartiere: dalla sede del Sant'Andrea dove era stata portata trionfalmente a giugno s'è trasferita in quella del Santo Spirito. Non è stato un passaggio indolore, ne sanno qualcosa i giudici. E' diventata ormai una consuetudine: se i due cavalieri del quartiere caricano e colpiscono il buratto, i figuranti caricano e tentano di colpire i giudici. Ognuno il suo. Ed è una violenza che esplode apparentemente senza motivo. I primi cavalieri del Sant'Andrea e del Santo Spirito avevano entrambi marcato 4 punti. Nella seconda tornata Santo Spirito si ripete ma Sant'Andrea no. Marca tre punti, chiari come non mai. Di chi è la colpa? Del Cavaliere? Del Cavallo? Del tempo? No, dei giudici.

Ed ecco allora che i figuranti del Sant'Andrea salgono sulla posta di terra dove poco prima aveva corso senza successo il loro cavaliere e marciano verso i giudici. Strappano le bandiere dal podio dove queste sono sistemate, buttano per terra i tabelloni per i punteggi (uno a quando, finalmente intervengono altri figuranti, maestri di campo e carabinieri. Sant'Andrea torna al suo angolo e sembra che tutto sia finito. Mancano ancora due corse: quella di Porta Crucifera e quella di porta del Foro che nella prima tornata avevano realizzato rispettivamente 3 e 4 punti. Porta Crucifera non riesce a raggiungere gli otto punti complessivi di Porta Santo Spirito e così tutto dipende dall'ultima corsa di Porta del Foro. Deve marcare 4 per fare lo spareggio con Santo Spirito oppure 5 per vincere subito. Ma non realizza ne 4 ne 5. Tra i figuranti di Porta del Foro serpeggia una naturale delusione ma nessuno si muove dal suo posto. Prima dell'ultima corsa i figuranti del Sant'Andrea hanno però voluto dare un altro saggio delle loro capacità caricando di nuovo i giudici, forse per vendicare un torto, da nessuno visto, fatto ad un quartiere che non era nemmeno il loro. Anche questa volta tra l'indifferenza generale del servizio d'ordine in campo, di carabinieri e polizia, hanno dato vita ad un duro e sistematico lavoro di demolizione del palco dei giudici. Uno di questi, probabilmente scosciato di tante e non richieste attenzioni, ha rifilato un'energica seggiolata sulla testa di uno dei più vivaci figuranti del Sant'Andrea che intendeva demolire, probabilmente, non solo il palco ma anche chi vi era sopra. La carica dei 101 è così miseramente fallita al grido di «scemi, scemi» dell'intera piazza Grande.

Calmati gli ardori del Sant'Andrea, Santo Spirito ha ritirato la Lancia d'Oro per portarla al suo bastione. Che dire di questa ennesima edizione della giostra del Saracino? E' stato lo spettacolo di sempre, ricco di gente e di sole, sul quale ormai è rimasto ben poco da raccontare. Sulla violenza però due parole vanno spese. Non è più episodica e contenuta, provocata da comportamenti non sempre limpidi dei giudici o da una difficile lettura del punteggio. Stavolta, più ancora che nelle edizioni in notturna di giugno si è scatenata per ben due volte senza un motivo immediato valido. Nella seconda corsa Sant'Andrea aveva marcato senza dubbio almeno tre punti: il segno della punta della lancia era perfettamente dentro al quadrato del tre. Eppure i figuranti del Sant'Andrea sono partiti lo stesso. Difficile capire il motivo, difficile soprattutto se si ricercano le cause all'interno della giostra.

Gli appelli alla calma, il lavoro di preparazione di queste settimane non sono serviti, quasi a nulla. La violenza che esplode dentro il Saracino ha probabilmente radici fuori di esso. La giostra non potrà mai essere una semplice rievocazione storica, almeno finché gli attori di questa rappresentazione saranno la gente comune, i giovani. Questi portano dentro una gara apparentemente semplice e spettacolare, tutte le passioni, le frustrazioni, le delusioni accumulate fuori di piazza Grande. La giostra del Saracino non è quindi solo una rievocazione storica, ma anche, al di là dei costumi medioevali, la rappresentazione della società di oggi.

Claudio Repek

Ricordo del compagno Noe Pacini

Ricorre oggi il trigesimo della morte del compagno Noe Pacini di Livorno, iscritto al nostro partito sin dal 1926. I familiari e i parenti, nel ricordarlo con immutato affetto a quanti lo conobbero e stimarono, hanno sottoscritto 220 mila lire per la stampa comunista.

Per occupazione ed investimenti

Settembre di lotta all'azienda Paoletti

Il blocco del turno-over impedisce il recupero dei posti di lavoro perduti - « Lettera aperta » dei lavoratori

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA — Per il raggiungimento degli obiettivi inseriti nel rinnovo del contratto integrativo aziendale una vertenza è in corso da tempo alla Paoletti di Castiglione della Pescaia.

Un braccio di ferro che rischia di incancrenirsi su un vicolo cieco per le rigide posizioni tutte ad oggi assunte dalla direzione aziendale, soprattutto sui problemi riguardanti il ripristino del turn over e più in generale lo sviluppo produttivo ed occupazionale.

Per rimuovere queste posizioni, da questa mattina, con 4 ore di sciopero, inizieranno una serie di astensioni dal lavoro che saranno portate avanti per tutto settembre. Sulla mobilitazione operaia, gli obiettivi della lotta e la necessità di frenare il calo ma continuo calo occupazionale che si registra in questa grossa azienda manifatturiera della Maremma, le organizzazioni sindacali e il consiglio di fabbrica hanno inviato una «lettera aperta» all'amministrazione provinciale, alla segreteria del partito democristiano e ai comuni; decisione, quest'ultima, che compromissorio perché si faccia carico promotori di iniziative capaci di indurre l'azienda a recedere dalle sue posizioni.

La posta in gioco, dal punto di vista socio-economico e occupazionale è di notevole importanza dato il peso che questa unità produttiva copre nell'economia del comune di Castiglione della Pescaia e del comune di Grosseto. Le preoccupazioni operaie trovano ampie motivazioni, nella realtà presente alla Intap Negli ultimi 4 anni si è assistito ad uno smembramento continuo sul piano occupazionale e produttivo determinato sia dal decentramento che dal lavoro a domicilio che hanno compiuto ai danni di interi reparti e il peggioramento delle condizioni di lavoro per gli addetti.

Dall'altra il blocco del turn over ha portato ad un calo occupazionale di circa 250 unità facendo passare gli organici da 700 occupati del 1974 a 450 attuali a stragrande maggioranza donne e ragazze.

Alberto Stocchi ha vinto a Perignano il primo trofeo « Alvaro Bacci »

Quando in bicicletta corre tutto il paese

Il premio dedicato all'ex sindaco, scomparso recentemente, appassionato di « pedale » — I commenti sui risultati, i giudizi sugli allenamenti corrono dal bar al barbiere — Il tifo per Andrea Checchi e Bistecca, campioncini che si sono fatti in casa

PERIGNANO (Pisa) — La vittoria ha sorriso ad un non perignanese, un giovane di Massa che ha sorpreso tutti all'ultimo chilometro con uno sprint fatto più di intelligenza che di forza. Alberto Stocchi, ventunenne, promessa della Gallux-Natali, ha violato per primo con la sua bicicletta il traguardo del Primo trofeo Alvaro Bacci di Perignano e per la seconda volta nella stagione, gli applausi sono stati tutti per lui. In precedenza il corridore aveva già avuto occasione di mostrare le sue buone doti aggiudicandosi il titolo di campione toscano dilettanti. Fino all'ultimo, lungo i 120 chilometri di strada che componevano il percorso, il tifo di campanile ha parteggiato per il campione di casa «bistecca», al secolo Cesare Sartini (ex campione d'Italia), che tuttavia si è dovuto accontentare di un onorevole secondo posto seguito a ruota da Daniele Folloni.

Perignano, dopo un breve periodo di assenza, è ritornata con questa competizione sulle scene dello sport in bicicletta. La gara è riuscita ed è già sicuro che il prossimo anno si ripeterà, mentre gli aficionados giurano che ben presto il Trofeo Alvaro Bacci avrà fama ben oltre le strade del Larigiano. I pedali qui sono di casa. A 14 anni il ragazzo sale sulla sua bicicletta e guidato dall'amico più anziano inizia le sue prime fatiche tra l'occhio attento della gente sempre pronta a cogliere «chi ha la stoffa». E quando «sfondi» la tua vita privata è finita. Al bar e dal barbiere si commentano i risultati, la gente «controlla» la frequenza degli allenamenti e la regolarità del menage quotidiano: niente fumo, né alcolici, pena frecciate e continui rimbrotti. E' accaduto alla giovane e sfortunata gloria del ciclismo perignanese Andrea Checchi che ha dovuto troncare la sua breve e felice carriera per un'epatite virale. Così accade per «bistecca» che è «arrivato secondo perché frequenta troppo le sale da ballo e la sera va a letto tardi». Ma l'altra faccia della medaglia è il calore umano che solo gli «amici del paese» (in pratica è tutto il paese) offrono in ogni momento.

Alcuni anni fa la gente di Perignano riempì tre pulmann per accompagnare Andrea Checchi e «bistecca» al gran premio della Liberazione di Roma. «E quale avvenimento ha messo in marcia tanta gente qui a Perignano?», racconta uno del posto. Le piccole industrie sorte nella zona hanno alimentato la nascita di nuove squadre. In questo c'è ovviamente l'interesse per la pubblicità che un «pedale d'oro» può portare alla casa, ma rimane al fondo anche una passione sceverà dai secondi fini.

Morto Alvaro Bacci la gente ne ha pianto la scomparsa perché «Alvaro prima ancora che sindaco era uno di noi, un uomo onesto che tutti hanno sempre ascoltato con rispetto e... di ciclismo ci capiva». Quale modo migliore per ricordarlo se non organizzare una corsa? Detto e fatto, non c'è stato bisogno di molto tempo: un gruppo di cittadini ha iniziato ad andare casa per casa, a visitare sezioni di partiti, industrie. Coppe, premi e soldi sono piovuti in abbondanza, tanto che sono avanzati ed andranno a finanziare la corsa del prossimo anno. Insieme ai premi sono arrivati anche i partecipanti, un numero insperato — assicurano gli organizzatori.

Sabato pomeriggio nella via principale di Perignano 75 dilettanti di prima e seconda serie erano pronti al via. Poco prima una delegazione ha posto una corona di fiori sulla tomba di Alvaro Bacci. Ora sono fra due ali di folla attenti alla bandierina rossa che il nuovo sindaco, Paolo Biasci, sta per abbassare. Come un treno i corridori partono in gruppo e l'andatura si fa subito sostenuta. Il percorso prevede un giro di 15 chilometri attraverso Perignano, 4 strade, Crespina e nuovamente Perignano da ripetersi otto volte per i complessivi 120 chilometri. Al secondo giro il gruppo appare già sgranato con 5 corridori in testa che imprimono un ritmo serrato.

Ma il percorso è lungo, passa tra strette strade di campagna piene di curve e dossi e prevede l'incognita della breve ma ripida salita del Leccio. E sarà proprio in questo punto che al terzo giro la gara si movimenta. Due corridori, Taddei e Neri, allungano e fanno da battistrada ad un gruppetto di nove inseguitori staccati di appena 15 secondi, mentre il resto del «mucchio» segna ormai il passo.

Al quarto passaggio i due battistrada volano con 22 secondi di vantaggio sugli inseguitori aumentati nel frattempo di altre due unità. La media è salita a 40,9 chilometri orari e gli altri concorrenti, assottigliatisi per il gran numero di ritiri, hanno accumulato un distacco tale che i giudici sono indecisi se calcolarlo con il calendario o con il cronometro. A sesto traguardo, dopo due ore e 23 minuti di gara, la battaglia è ormai tra i 17 conduttori di testa. Ma è all'ultimo giro che la lotta si scatena. Bistecca tenta l'allungo alla salita del Leccio e ci riesce tirandosi dietro Folloni e Stocchi che bruciano ormai tutte le energie. Il duello sembra debba essere disputato tra Cesari e Sartini e Folloni che si guardano con attenzione. Ma Stocchi improvvisamente, quando manca quasi un chilometro al traguardo, decide lo scatto, supera all'esterno i duellanti e «pesta» come un dannato. Guadagna all'inizio pochi metri e poi una decina alza le braccia in segno di vittoria.

Andrea Lazzeri

SCHERMI E RIBALTE

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Aria cond. e refr.)
Rapsodia per un killer, di James Toback, colori con Harvey Keitel, Tisa Farrow, Jim Brown (VM 18)
(16, 17.45, 19.30, 21, 22.45)

ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 47 - Tel. 284.332
(Aria cond. e refr.)
Sexy in technicolor: **Voglia di donna**, con Lucano Stile, Laura Gemser, Carlo Guffre, Ilona Staller, Gianni Cavalli (VM 18)
(15.30, 17.20, 19.10, 20.50, 22.45)

CAPITOL
Via dei Castellani - Tel. 212.320
(Aria cond. e refr.)
Un grande spettacolo stereofonico, vincitore del premio speciale al festival di Cannes 1978 **L'australiano**. Colori con Alan Bates, Susannah York, regia di Jerzy Skolimowsky. (VM 14)
(16.30, 18.30, 20.30, 22.45)

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
I ragazzi del sabato technicolor con Paul Le Mat, Dianne Hull. Musiche eseguite da Elton John, Lake, Palmer, Stevie Wonder, Artie Shaw, The Temptations, The Undisputed Truth. Per tutti.
(16, 17.35, 19.15, 21.05, 22.45)

EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
(Aria cond. e refrig.)
Crazy Horse di Alain Bernardini, technicolor con le ragazze internazionali (VM 18)
Rid. AGIS
(16, 17.40, 19.20, 21, 22.45)

EXCELSIOR
Via Cerretani, 4 - Tel. 212.798
(Ap. 15.30)
(Aria cond. e refr.)
La maledizione di Damien, diretto da Don Taylor, technicolor con William Holden, Lee Grant (VM 14)
(16, 18.15, 20.30, 22.45)

FULGOR - SUPERSEXY MOVIES
(Via M. Finiguerra - Tel. 270117)
Giovedì 7 settembre inaugurazione

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215.112
(Ap. 15)
(Aria cond. e refrig.)
In technicolor di Michael Crichton **Coma profondo** technicolor con Genevieve Bujold, Michael Douglas, Richard Widmark. Per tutti.
(16, 18.15, 20.30, 22.45)

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663.611
Dal racconto di Johanna Spyri **Heidi**, in technicolori, con Eva Maria Singhammer, Jan Koesters, Gusta Knuth. Per tutti.
(16, 17.50, 19.25, 21, 22.45)

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 215.954
Un film di Martin Scorsese: **Ultimo valzer**, technicolor con The Band, Bob Dylan. Per tutti.
(16, 18.15, 20.25, 22.45)

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 214.068
(Ap. 16)
(Aria cond. e refrig.)
Formula 1 febbre della velocità. Technicolor, con Sydne Rome e la partecipazione di Mario Andretti, Niki Lauda, Carlos Reutemann, James Hunt, Emerson Fittipaldi, Ronnie Peterson... (Per tutti).
(16.15, 18.25, 20.35, 22.45)

PRINCIPE
Via Cavour 184/R - Tel. 575.891
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Divertente cartone animato in technicolor **Heidi in città** su grande schermo. La canzone è cantata da Elisabetta Viviani.
(16, 18.30, 20.40, 22.40)
Rid. AGIS

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
(Aria cond. e refrig.)
Nuovo eccezionale straordinario, technicolor. **L'ultimo combattimento di Chen**, con Bruce Lee (nella sua ultima e più autentica interpretazione). Gig Ivring, Hugh O'Brian.
(16.30, 18.30, 20.30, 22.45)

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
OGGI PRIMA. Un nuovo, grandioso, spettacolare, avvincente film di guerra e di avventure: **Vittorie perdute**. A colori, con Burt Lancaster.
(16.15, 18.15, 20.15, 22.45)

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607
L'occhio nel triangolo, technicolor con Peter Cushing, John Carradine, Brooke Adams. Per tutti.
(16.10, 18, 19.30, 21.05, 22.40)

ALDEBARAN
Via F. Baracca 151 - Tel. 410.007
(Aria cond. e refr.)
La liceale nella classe dei ripetenti, technicolor con Gloria Guida, Gianfranco D'Angelo e Lino Banfi (VM 14)
(16, 17.45, 19.20, 20.55, 22.40)

ALFIERI D'ESSAI
Via M. del Popolo, 27 - Tel. 282.137
Il maestro del cinema **Frenzy** di Alfred Hitchcock, technicolor, con Jon Finch, Alec Mc. Cowen (VM 14).

ANDROMEDA
Via Aretina 63/R - Tel. 663.945
Agente 007 dalla Russia con amore di Ian Fleming, technicolor con Sean Connery, Daniela Bianchi. Per tutti.

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 210.049
(Nuovo grandioso sfolgorante cinema televisivo elegante)
Spettacolare avvincentissimo appassionante cinemascope **New York-Parigi, air sabotage '78**, con Robert Reed, Susan Strasberg, Brook Peters, Tina Louise.
(15.30, 18.15, 20.30, 22.45)

GIARDINO COLONNA
Via G. P. Orsini - Tel. 681.05.50
Imminente riapertura con gli spettacoli a teatro dialetta e folclorismo di Ghigo Masino e Tina Vinci.

ASTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.388
(Aria cond. e refr.)
A richiesta, un poliziesco mozzafiato **L'ispettore Martin ha teso la trappola** di Stuart Rosenberg, con Walter Matthau e Bruce Dern. Colori. (VM 14)
L. 1.000 (AGIS 700)
(U.s. 22.45)

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
Concerto con delitto. Colori con Peter Falk, John Cassavetes e James Olson. Per tutti.

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
Sexy erotico a colori **Eviration, bramosia dei sensi**, con Erika Boiani, Helen Ramsey, Robert Huston. Regia di I. Bajsky. Rigorosamente VM 18.

EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
Chiusura estiva

EOLO
Borgo S. Frediano - Tel. 296.821
(Ap. 16)
Karate a colpi di **Gli ultimi giorni di Bruce Lee** con Bruce Lee, Wy Chin, Ping Pey. Per tutti.
(U.s. 22.40)

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401
(Ap. 16). Dalle 21 prosegue in grandiosa edizione integrale **Sweet love (Dolce amore)** a colori, con Bebba Lonzar, Jean Marie Pallardy. (Severamente VM 18).
(U.s. 22.40)

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
(Ap. 16)
(Aria cond. e refrig.)
Divertentissimo technicolor **Bluff storia di truffe e di imbroglioni**, con Adriano Celentano, Anthony Quinn, Corinne Clery, Regina di Sebastiano Cattabuoi. Per tutti.
(16, 18.30, 20.30, 22.40)
Rid. AGIS

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
Prossima riapertura

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 16)
Sergio Leone in **Il mio nome è nessuno**, technicolor, panavision, con Terence Hill, Henry Fonda. Per tutti.
(U.s. 22.45)

GOLDONI D'ESSAI
Via dei Serragli - Tel. 222.437
Per la regia di Dennis Hopper: **Easy Rider**, colori con Dennis Hopper, Jack Nicholson, Peter Fonda. VM 14). Prima L. 1.500
Rid. AGIS ARCI, ACLI, ENDAS L. 1.000
(16, 17.40, 19.15, 21.05, 22.45)

IDEALE
Via Faenza - Tel. 50.706
Casa privata delle S.S., a colori, con Marina Daunia, Gabriele Carrara (VM 18).

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. ore 10 antim.)
La liceale nella classe dei ripetenti, a colori con Gloria Guida, Gianfranco D'Angelo e Lino Banfi (VM 14).

MANZONI
Via Martiri - Tel. 366.808
(Aria cond. e refrig.)
Bermude la fossa maledetta, colori con Janet Agren, Arthur Kennedy, Andrey Garcia. Per tutti.
(16, 18.10, 20.20, 22.30)
Rid. AGIS

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 680.644
Champagne per due dopo il funerale di Agatha Christie, con Britt Ekland, P. Oscarson. Per tutti.

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 270.170
(Locale di classe per famiglie)
Prosegue molto prime visioni. Un grande successo. Technicolor **Criminal internations, Agency sezione sterminio**, con Dirk Bogarde, Ava Gardner, Beko Fehmi.
(15.30, 17, 19, 20.45, 22.45)

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 23.282
La febbre del sabato sera, technicolor con John Travolta, Karen Lyn. Colonna sonora dei Bee Gees. (VM 14)
(16, 18.10, 20.20, 22.30)

IL PORTICO
Via Capo del mondo - Tel. 675.930
(Ap. 16)
(Impianto «forced air»)
Un film di Harry Saltzman: **I sette senza gloria**, technicolor, con Michael Caine, Nigel Davenport.
Rid. AGIS
(U.s. 22.30)

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.067
(Bus 17)
(Ap. 16)
Champagne per due dopo il funerale di Agatha Christie, colori con Britt Ekland, George Sanders, Hayley Mills. Per tutti.

STADIO
Viale Manfredo Fanti - Tel. 50.913
(Ap. 16)
Spettacolare technicolor **L'incredibile viaggio nel continente perduto**. Tratto da Giulio Verne con Kenneth Moore, Jack Taylor. Per tutti.
(U.s. 22.40)

UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pistoiese - Tel. 226.196
(Ap. 15.30)
Speciale giovani: Solo oggi: Una particolare storia d'amore **Harold e Maude** di Hal Hasby con Bud Cort e Ruth Gordon. Musiche di Cat Stevens. Colori
L. 750 (AGIS 500
(U.s. 22.30)

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 490.870
Easy Rider, di Dennis Hopper, colori con Peter Fonda, Jack Nicholson. (VM 14)
(16, 17.35, 19.10, 20.45, 22.40)

ALBA
Via F. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296
(Ap. 15.30)
Il classico di Fleming **Agente 007 licenza di uccidere**, con Sean Connery, J. Bondi e Ursula Andress. Technicolor. Per tutti.
Rid. AGIS

ARENA GIGLIO (Galluzzo)
Tel. 20.49.493
Oggi chiuso

LA NAVE
Via Villamagna, 111
Oggi riposo

CINEMA UNIONE
Oggi riposo

AB CINEMA DEI RAGAZZI
Via dei Pucci, 2 - Tel. 282.879
Chiusura estiva

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia
(Capolinea Bus 6)
Oggi chiuso

ARTIGIANELLI
Via dei Serragli, 104 - Tel. 225.057
(Ap. 15.30)
Colpo a sorpresa ed il successo **Napoli si ribella**. Avvincente, a colori con Lee Marvin, Enzo Cannavale. (VM 14)

CINEMA ASTRO
Piazza S. Simone
Chiusura estiva

BOCCHERINI
Via Boccherini
Chiusura estiva

CENTRO INCONTRI
Chiuso

ESPERIA
Galluzzo - Tel. 20.48.307
Chiusura estiva

EVEREST (Galluzzo)
Chiuso

FARO
Via F. Paoletti, 36 - Tel. 469.177
Chiusura estiva

FLORIDA
Via Pisana, 109 - Tel. 700.130
Ap. 20.30)
Woody Allen nel suo capolavoro **Il dittatore dello stato libero di Bananas** dissacrante technicolor. Per tutti.
(U.s. 22.45, se manca il posto in sala)

ROMITO ESTIVO
Via del Romito
Oggi chiuso

CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA

C.D.C. ARENA ESTIVA CASTELLO
Via R. Giuliani, 374 - Tel. 451.480
Oggi riposo

C.D.C. NUOVO GALLUZZO
(Ap. 20.30)
In cerca di mister Goodbar, con Diane Keaton. VM 18.

C.D.C. S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano (bus 34) - Tel. 690.418
Chiuso

SMS S. QUIRICO
Via Pisana, 506 - Tel. 701035 (Bus 6-36)
Oggi riposo

C.D.C. SPAZIOUNO
Via del Sole, 10
Chiuso

LA RINASCENTE (Cascine del Riccio)
Chiuso

C.D.C. ARENA ESTIVA L'UNIONE
(Spett. unico ore 21.30)
Il classico del giallo Agatha Christie. **Assassinio sul treno.**
L. 700 (Tessera estiva)

C.D.C. COLONNATA
Oggi riposo

CASA DEL POPOLO GRASSINA
Oggi riposo

ANTELLA CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE - Bus 32
Oggi riposo

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel. 20.11.118
New York - Parigi, air sabotage '78, con R. Reed, P. Brook, Solari.

MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
(Spett. ore 20.30)
Comunione con delitti, con Linda Miller, Mildred Clerici, Paola Sheppard. (VM 14).
(U.s. 22.30)

MODERNO ARCI TAVARNUZZE
Tel. 20.22.593 - Bus 37
Chiuso

SALESIANI (Figline Valdarno)
Un uomo da buttare.

ESTIVI A FIRENZE

ESTIVO CHIARDILUNA
Via Monte Ulivello (ang. Via A. Alcardi)
(Spett. ore 20.30-22.40)
Charleston, con Bud Spencer, Herbert Lom. Un film di Marcello Fondato. Colori.
(Ap. 20.30, in coda al programma all'**Eden**)

GIARDINO PRIMAVERA
Via Dino Del Garbo
(Spett. 20.30-22.30)
Fantascienza: **Occhi dalle stelle**, con Robert Hoffman, Karine Gambier, Dean Corso. Per tutti.

ESTIVO DUE STRADE
Via Scipione 1295 - Tel. 221106
(Ap. inizio spett. ore 20.30)
Indianapolis, con Paul Newman. A colori.

GIARDINO CASA DEL POPOLO DI SETTIGNANO
Oggi riposo

ARENA GIARDINO S.M.S. RIFREDI
Via Vittorio Emanuele, 303
(Ap. 20.30)
Anima persa, con Valeria Golino, Catherine Deneuve, Danilo Mattei. Per tutti.

TEATRI

TEATRO GIARDINO L'ALTRO MODO
Lungarno Pecori Giraldi - Piazza Piave
Tel. 290.419
COMPAGNIA DORY GESI CON BRUNO VETTI E ORLANDO FUSI. ORE 21.30. **L'assassino è tra il pubblico** giallo in due tempi e tre quadri di Dory Gesi. Scena Roberto Marma. Regia di Angelo Terzi. Prenotazione telef. 290419. Spettacoli: Tutti i giorni escluso il lunedì. Nuova assoluta un thrilling eccezionale.

PISCINE

PISCINA COSTOLI (Campo di Marte)
Viale Paoli - Tel. 675.744
(Bus 6-10-17-20)
Scuola di nuoto, tuffi e pallanuoto. **Aperta** ogni giorno dalle ore 10 alle ore 19. Quattro vasche di ogni dimensione in un grande parco-giardino. Acqua sempre fresca data. Solarium. Doppio bar e self service. Una conversazione, un giornale, un po' di musica? Alla piscina Costoli c'è anche il salotto buono! Un servizio pubblico per le esigenze di tutti.

PISCINA LE PAVONIERE - PARCO DELLE CASCINE
Viale della Catena - Tel. 367.507
(Bus A/17)
Dalle ore 10 alle 23 tutti i giorni completamente rinnovata. Nuovi spazi, nuovi servizi è come se fosse un ambiente che non hai ancora conosciuto. Bar, ristorante aperti fino a tarda notte. E fra poco musica, tanta musica e Le Pavoniere sarà un'estate di jazz, il tradizionale quello vero.

Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 8 - Telefoni: 287.171 - 211.440